



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII – Produzioni animali

**IL DIRETTORE GENERALE**

**D.M. di impegno**

**VISTA** la legge 15 gennaio 1991, n.30 concernente la “Disciplina della riproduzione animale” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge n.244 del 24 dicembre 2007 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n.196 “legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all’art.25 bis relativo all’introduzione delle azioni nella suddivisione dei programmi di spesa;

**VISTO** il D.Lgs. n.159 del 6.9.2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione – ed in particolare l’art.83 comma 3 lett. e) e l’art. 92 comma 3 del medesimo D.Lgs. che stabilisce, tra l’altro, che le Amministrazioni pubbliche possono procedere alla concessione dei contributi sotto condizione risolutiva, anche in assenza di informazione antimafia;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2013 n.105, pubblicato sulla G.U. n.218 del 17.09.2013, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma del decreto-legge 6.07.2012, n.95, convertito, con modificazioni della legge 7.08.2012 n.135;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.07.2016, registrato dalla Corte dei Conti il 7.09.2016 – reg.ne n.2302, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale al Dott. Emilio Gatto;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 13.02.2014 n.1622, registrato alla Corte dei Conti il 13.03.2014, recante individuazioni degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 27.12.2016 n.102065, recante ripartizione in Capitoli delle unità di voto parlamentari relative al Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019, il quale, tra l’altro, attribuisce per l’anno 2017 lo stanziamento di € 2.712.506,00 sul Cap.2285 per la concessione di contributi alle Associazioni di allevatori per l’attuazione di programmi relativi al potenziamento dell’attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei Libri genealogici;

**VISTO** il Decreto ministeriale n.8730 del 1.03.2017, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio, al numero 275 in data 6.03.2017 con il quale è stata adottata la Direttiva direttoriale sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2017;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII – Produzioni animali

**VISTI** i Decreti ministeriali n.4438 del 6.2.1996, n.21438 dell'1.3.1996, n.24153 dell'11.10.1996 e n.21405 del 10.4.1997 con i quali sono stati fissati i criteri per la concessione di contributi e per la concreta determinazione delle singole percentuali di contributo, ai sensi dell'art.12 della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la nota n.31382 del 21.12.2016 con la quale questo Ministero ha chiesto alle Associazioni Nazionali Allevatori ed al CREA-API i programmi di attività relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei Libri Genealogici per l'anno 2017;

**VISTE** le domande presentate dalle Associazioni Nazionali Allevatori e dal CREA-API, con i relativi programmi di attività per l'anno 2017, intese ad ottenere un contributo sulla spesa prevista per attività connesse al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei libri genealogici;

**CONSIDERATO** che sullo stanziamento iniziale recato dal Cap.2285 fondi 2017, di € 2.712.506,00, per effetto dell'accantonamento del 50%, disposto dal D.Lgs. n.65 del 2.3.1989, art.6 comma 1, lo stanziamento è stato portato per il primo semestre ad € 1.356.253,00;

**VISTO** il verbale del 14 marzo 2017 con il quale la Commissione ministeriale incaricata dell'istruttoria dei programmi ha formulato la proposta di ripartizione delle somme di €1.356.253,00 disponibili sul capitolo 2285 per il primo semestre 2017;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 10383 del 23.03.2017 con il quale è stato assunto l'impegno di € 1.356.253,00 ripartito a favore delle Associazioni Nazionali Allevatori e del CREA-API per la realizzazione di un primo programma stralcio di attività;

**CONSIDERATO** che sul predetto stanziamento di € 1.356.253,00 è stata apportata una riduzione di € 55.811,00 per effetto di quanto disposto dall'art.13 del Decreto Legge 24 aprile 2017, n.50 e che pertanto l'attuale disponibilità del Capitolo 2285 è di € 1.300.442,00;

**VISTO** il verbale in data 18/07/2017 con il quale la Commissione ministeriale propone la ripartizione dell'importo di € 1.300.427,65 disponibile sul Capitolo 2285 per il secondo semestre del 2017, fra le Associazioni Nazionali Allevatori e il CREA API per la realizzazione di un secondo programma stralcio di attività;

**CONSIDERATO** che le attività di tenuta del libro genealogico e miglioramento genetico del bestiame, in quanto collegate ai cicli biologici degli animali, non possono subire interruzioni;

**CONSIDERATO** che le iniziative programmate rispondono ai requisiti prescritti per la concessione del contributo statale;

**VISTA** l'attuale disponibilità di fondi iscritti in Bilancio di € 1.300.442,00 sul competente capitolo n. 2285 che consente la tempestiva messa a disposizione degli importi finanziari a favore delle Associazioni Nazionali Allevatori e del CREA-API, che hanno presentato programmi di



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII – Produzioni animali

miglioramento genetico del bestiame per l'anno 2017;

**RITENUTO** quindi opportuno impegnare i fondi disponibili per € 1.300.427,65, ripartendo tali somme tra le singole Associazioni Nazionali Allevatori e CREA-API, come risulta dalla tabella generale di riepilogo allegata al verbale redatto dalla Commissione incaricata dell'istruttoria (Allegato 1);

**VISTE** le richieste di informazione antimafia presentate da questa Amministrazione presso le Prefetture di competenza delle Associazioni Nazionali Allevatori interessate;

**ACCERTATA** la disponibilità di € 1.300.442,00 degli stanziamenti sul competente capitolo di bilancio n. 2285;

**CONSIDERATA** comunque la necessità di procedere all'impegno dello stanziamento pari ad € 1.300.427,65, disponibile sul Cap.2285 fondi 2017;

**D E C R E T A**

**ART.1** – Sulla base di quanto in premessa specificato, è approvato un secondo programma stralcio per l'attuazione delle attività di tenuta del libro genealogico e miglioramento genetico del bestiame per l'anno 2017, con la spesa ammessa e il contributo ripartito secondo la tabella seguente:

2° stralcio operativo anno 2017 cap. 2285			
	Associazione	Sp. ammessa	Contributo
		€	€
1	Associazione Italiana Allevatori UCCPA, RA, LSL	75.389,05	60.311,24
2	Associazione Nazionale Allevatori Charolaise e Limousine	32.907,89	29.617,10
3	Associazione Nazionale Allevatori bovini italiani da carne	152.476,61	124.340,77
4	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza frisona	311.926,80	258.387,78
5	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza bruna	141.891,22	115.207,54
6	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza piemontese	119.016,00	98.215,20
7	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza pezzata rossa italiana	104.061,31	85.510,37
8	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza rendena	46.692,36	42.023,12
9	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza grigio alpina	58.500,09	49.489,99
10	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza valdostana	32.587,91	26.580,92
11	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza reggiana	10.819,19	9.737,27
12	Associazione Nazionale Allevatori cavallo razza haflinger	26.663,95	23.997,55
13	Associazione Nazionale Allevatori Cavallo TPR	24.249,84	21.824,86



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII – Produzioni animali

14	Associazione Nazionale Allevatori cavallo razza maremmana	22.379,83	20.141,85
15	Associazione Nazionale Allevatori cavallo razza bardigiana	9.079,36	8.171,43
16	Associazione Nazionale Allevatori suini	147.238,45	115.093,87
17	Associazione Nazionale Allevatori della pastorizia	108.631,05	86.901,48
18	Associazione Nazionale Coniglicoltori	55.421,37	52.650,30
19	Associazione Nazionale Allevatori Specie Bufalina	43.200,00	38.880,00
20	C R E A Apicoltura	35.100,00	33.345,01
	TOTALE	1.558.232,28	1.300.427,65

**ART. 2** – Con successivi decreti saranno stabiliti, per ciascun programma, il riparto delle spese tra le singole voci del preventivo, la decorrenza e la conclusione delle spese e tutte le altre modalità operative riguardanti la rendicontazione, nonché sarà allegata la scheda riepilogativa degli atti istruttori.

**ART. 3** – Per effetto del presente decreto è impegnata a favore dell’AIA, delle ANA e del CREA-API di cui al precedente art. 1, la somma di € 1.300.427,65 sul Cap.2285 fondi 2017 dell’U.d.V. 1.1 “Interventi” di pertinenza del centro di responsabilità “Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”, missione “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, programma “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”, azione “Rilancio settore zootecnico e miglioramento genetico del bestiame” dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l’anno finanziario 2017.

**ART.4** - Ai sensi dell’art.13 del D.lgs. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal D.lgs. 33/2013.

Il presente decreto sarà inviato all’Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto  
con firma elettronica digitale ai sensi degli  
artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005